VEDERE OLTRE LO SGUARDO

14 settembre - 24 dicembre 2024 presso Istituto Garibaldi per i Ciechi via Franchetti 7 – Reggio Emilia

Da alcuni anni l'Istituto "G. Garibaldi" per i Ciechi di Reggio Emilia collabora con Istituzioni cittadine come i Musei Civici, la Biblioteca Panizzi e altre biblioteche comunali, Palazzo Magnani, col fine di organizzare eventi che parlino di accessibilità museale e culturale e che rendano realmente fruibili - anche alle persone non vedenti – mostre, narrazioni, spettacoli...

Volendo continuare, sul nostro territorio, a promulgare l'idea che **l'arte è patrimonio** universale e come tale deve essere accessibile a tutti secondo le possibilità di ciascuno, l'Istituto si impegna a organizzare manifestazioni ed eventi accessibili.

Dal 14 settembre al 24 dicembre 2024 presso l'Istituto sarà ospitata l'opera "Il Cristo rivelato" (180 x 80 x 50 cm, in marmo di Carrara) del Maestro Felice Tagliaferri, insieme ad alcune altre sue opere (che stiamo selezionando).

L'idea di realizzare quest'opera - dal doppio significato - nasce nell'aprile 2008, quando all'artista Felice Tagliaferri, cieco dall'età di 14 anni, fu impedito di vedere a suo modo, cioè con le mani, la celebre scultura del "Cristo velato" di Giuseppe Sanmartino, esposta nella Cappella Sansevero di Napoli. Felice Tagliaferri decise allora di proporre una **propria versione** dell'opera, **rendendola disponibile anche alla fruizione tattile**, dimostrando così che un blocco di pietra non può rovinarsi a causa dello sfioramento effettuato da mani esperte. L'opera nasce quindi da una storia speciale di denuncia e il Cristo "velato per la seconda volta" è così "svelato ai non vedenti".

La mostra sarà rivolta a un pubblico eterogeneo, diverse le fasce d'età e diverse saranno le modalità di sguardo.

Verranno proposte - per i tre mesi di durata della mostra - attività di laboratorio alle scuole di ogni ordine e grado, in cui i partecipanti verranno di volta in volta accompagnati nell'esplorazione aptica delle opere, per scoprire che ciò che si può comprendere, di un oggetto, o in questo caso di un'opera d'arte, utilizzando il senso del tatto va ben oltre a ciò che si vede solo con gli occhi. Alla visita guidata verrà abbinata un'attività di manipolazione – creazione di un'opera con la creta – in deprivazione visiva (bendati), per esperire ulteriormente la potenzialità e le capacità delle nostre mani di comprendere ed elaborare, forme e concetti. Ci saranno giornate in cui le proposte verranno estese alla cittadinanza e saranno quindi aperte al pubblico, su prenotazione.

Saranno inoltre organizzati due workshop, tenuti dal Maestro Felce Tagliaferri, uno rivolto a operatori culturali e museali l'altro a insegnanti ed educatori.